

Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO
SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”****TITOLO DEL PROGETTO:** Gestì sostenibili**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 13 - Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- 1) Aumentare le occasioni educative sui comportamenti sostenibili nella vita quotidiana
- 2) Attivare laboratori formativi strutturati per sviluppare competenze verdi
- 3) Promuovere informazione e sensibilizzazione sul consumo sostenibile

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni	Attività	Ruolo degli operatori
1. Rilevazione dei bisogni	Si realizzerà un lavoro di indagine finalizzato a rilevare, il grado di interesse dei destinatari target in merito al lavoro agricolo, l'interesse per lo sviluppo di servizi innovativi di agricoltura sociale e per attività che promuovano uno stile di vita sano e che prevenivano i disturbi alimentari. Tale indagine si avvarrà di strumenti quali interviste e/o questionari strutturati e liberi ai cittadini. 1.2 Si realizza un'attività di mappatura degli stakeholder locali (Servizi pubblici, Scuole, Associazioni, Parrocchie, Circoli, ecc.) da coinvolgere nello sviluppo degli sportelli di attivare. Si contatteranno tali enti e si verificherà l'eventuale interesse degli stakeholder ad uno sportello itinerante da	Collaboreranno nella realizzazione del lavoro di indagine finalizzato a rilevare i bisogni dei cittadini appartenenti ai diversi gruppi target mediante questionari e interviste ai potenziali destinatari e agli stakeholder.

	rendere fruibile periodicamente. Nel caso di feedback positivo si provvederà a creare un tavolo permanente di confronto e scambio buone prassi.	
2. Promozione del progetto	2.1 Si svilupperanno azioni per favorire la promozione del progetto. In particolare: - aggiornamento con le notizie del progetto del sito web, delle pagine sui social; creazione di un logo; - composizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo (dépliant) con le informazioni relative al progetto; - fornitura di informazioni agli stakeholder pubblici e privati sulle attività e le modalità di fruizione - contatti con i media locali per la pubblicazione di comunicati stampa o interviste su radio, tv locali, ecc. 2.2 Si divulgheranno periodicamente i risultati e il numero dei destinatari raggiunti e delle attività svolte.	Collaboreranno nell'attività di promozione del progetto partecipando a tutte le attività previste per questo scopo
3. Promozione dello sviluppo sostenibile	3.1 Educazione alla sostenibilità - Laboratori didattici nelle scuole: offrire attività pratiche e corsi sull'importanza dello sviluppo sostenibile, spiegando concetti come l'economia circolare, l'impronta ecologica, e il consumo consapevole. - Seminari per adulti: organizzare incontri per sensibilizzare la popolazione adulta su temi quali la riduzione dei consumi, il risparmio energetico, e la mobilità sostenibile. - Workshop sull'autoproduzione: Insegnare a produrre in casa saponi naturali, detergenti ecologici, e altri prodotti per ridurre l'uso di sostanze chimiche e l'inquinamento.	Affiancheranno gli operatori nella realizzazione dei laboratori e dei seminari per la promozione dell'economia sostenibile nonché supporteranno gli operatori nella realizzazione di campagne per la promozione del riciclo e nella gestione di piccole riciclateche

	3.2 Riduzione dei rifiuti e promozione del riciclo - Campagne per la riduzione della plastica monouso: organizzare eventi di sensibilizzazione per ridurre l'uso di plastica e promuovere alternative sostenibili, come l'uso di borracce e sacchetti riutilizzabili. - Creazione di "riciclotecche": Spazi dove i cittadini possano portare materiali riutilizzabili (cartone, plastica, tessuti) per essere trasformati in nuovi oggetti attraverso laboratori creativi.	
4. Educazione ambientale	4.1 Attività di sensibilizzazione nelle scuole - Laboratori didattici: organizzare laboratori interattivi per gli studenti di diverse età su temi come il riciclo, il risparmio energetico, la biodiversità e il cambiamento climatico. - Giornate ecologiche scolastiche: coinvolgere gli studenti in giornate dedicate alla pulizia delle aree verdi intorno alla scuola o alla creazione di orti scolastici. - Proiezione di documentari e dibattiti: Mostrare documentari sull'ambiente seguiti da discussioni per stimolare riflessioni tra gli studenti. 4.2 Realizzazione di percorsi di educazione ambientale Le attività saranno calibrate in base ai gruppi target del progetto: minori ed adulti. Le attività si svolgono nelle SAP o in altre sedi messe a disposizione dagli enti interessati ed idonee per lo svolgimento delle stesse; per verificare l'idoneità si farà riferimento alle norme regionali in materia. 4.3 Pulizia e manutenzione di spazi verdi pubblici	Affiancheranno gli operatori nella realizzazione di laboratori didattici e percorsi sui temi dell'educazione ambientale. Collaboreranno inoltre nella realizzazione di giornate ecologiche

	- Giornate di raccolta dei rifiuti: organizzare eventi di pulizia di parchi, spiagge, rive di fiumi o altre aree naturali. - Creazione di zone verdi urbane: collaborare con le amministrazioni locali per realizzare giardini, aree fiorite o orti urbani comunitari.	
5. Monitoraggio Ambientale e del progetto	5.1 Raccolta dati sulle abitudini di consumo - Creare questionari per capire come i cittadini utilizzano le risorse e proporre miglioramenti. 5.2 Rilevamento della soddisfazione dei Cittadini - Vengono somministrati questionari di soddisfazione ai cittadini e agli stakeholder. 5.3 Realizzazione di eventi pubblici conclusivi - Si realizza un evento conclusivo indirizzato alla cittadinanza per la diffusione dei risultati raggiunti.	Collaboreranno e affiancheranno gli operatori nella realizzazione di questionari sul tema del consumo. Inoltre affiancheranno gli operatori nelle attività di monitoraggio progettuale e nella realizzazione dell'evento conclusivo

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari ordinari	N° Volontari gmo	totale
Casa del Giovane	VIALE CANDELARO	FOGGIA	155521	3	1	4
SOC. COOP. AGAPE PARROCCHIA	VIA FILIPPO D'ALFONSO	SAN SEVERO	155518	2	0	2
Parrocchia Cristo Re	VIALE GIACOMO MATTEOTTI	SAN SEVERO	223542	1	1	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore Volontario dovrà essere disponibile a:

- rispettare il regolamento del Servizio Civile presso la SAP e le disposizioni dell'OLP, particolarmente quelle in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale nei confronti di persone non autorizzate all'accesso a tali dati;

- concordare un orario giornaliero di presenza che tenga conto degli obiettivi del presente Progetto, dell'esigenze organizzative necessarie alla sua attuazione, delle esigenze dei destinatari e dei partner che mettono a disposizione la loro sede per le attività;
- adottare una flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività nella SAP, che prevedono anche un incremento orario in alcuni mesi dell'anno;
- svolgere le attività anche presso le sedi dei partner, in base al programma concordato con l'OLP;
- collaborare all'organizzazione e realizzazione delle iniziative di promozione e sensibilizzazione del Progetto, aiutando a preparare il materiale;
- svolgere le attività anche in orario serale, durante il periodo estivo, qualora fosse utile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali (es. pubblicizzazione eventi);
- svolgere le attività in giorni festivi,
- partecipare a tutte le riunioni progettuali, programmatiche, organizzative, di verifica;
- partecipare a tutti gli incontri di formazione e verifica organizzati dalla SAP sino alla fine dell'anno di servizio;
- guidare gli automezzi messi a disposizione dagli Enti proponenti, qualora ciò fosse necessario per lo svolgimento delle attività, dopo aver dato il proprio consenso e verificato le condizioni del mezzo;
- essere disponibilità a trasferte, soggiorni, uscite anche con pernottamento, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto (uscite fuori sede);
- distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge: attività educative presso altre sedi scolastiche, parrocchiali e associative;
- incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze nei mesi di giugno e luglio;

Orario Servizio

Modalità Monte Ore Annuo

N° Ore Annuo 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **No**

Eventuali tirocini riconosciuti: **No**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: **Attestato specifico da ente terzo**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE pubblicati sul sito

www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 30

Sede di realizzazione Formazione Generale - Villaggio don Bosco, Loc. Vaccarella snc 71036 Lucera (FG) - Casa del Giovane, Viale Candelaro snc 71121 Foggia (FG) – Luoghi Generativi, Via Muscatelli 10 71016 San Severo (FG)

Metodologia:

La formazione generale si basa su due principi fondamentali: la partecipazione attiva dei volontari e la valorizzazione del territorio. I partecipanti saranno coinvolti direttamente attraverso momenti di confronto, condivisione di opinioni e laboratori esperienziali. I formatori saranno figure del territorio riconosciute per esperienza, impegno civico e capacità di dialogo con i giovani. Inoltre, alcune attività formative si svolgeranno presso enti del terzo settore, favorendo la conoscenza del tessuto associativo locale. La formazione sarà organizzata in modo equilibrato, senza interferire con le attività dei volontari e nel rispetto dei limiti previsti.

Tecniche:

Sono previsti incontri settimanali, principalmente nei primi tre mesi di progetto, fino al raggiungimento delle 35 ore complessive. Le attività alterneranno lezioni partecipate, laboratori pratici e momenti di confronto diretto con realtà del territorio. Il 70% delle ore sarà svolto in presenza, mentre fino al 30% potrà essere erogato online in modalità sincrona e asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 72

Modalità di erogazione Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Metodologia:

Nella formazione specifica, verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

Sono previsti incontri settimanali di durata variabile da svolgersi nei primi 3 mesi del progetto fino al raggiungimento delle 72 ore.

Il 70% delle ore della formazione specifica verranno sicuramente svolte in presenza mentre il 30% (max 30%) potranno essere svolte on line in modalità sincrona e asincrona.

Tecniche:

- confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile

- lavori di gruppo
- simulazioni e giochi di ruolo
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- brainstorming

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Nominativo Formatore
Prevenzione e Protezione	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	4	<i>D'Amico Massimo Pompeo tutte le sedi</i>
Pedagogia	Metodologia pratica e attuazione dei criteri educativi	2	<i>Pacentra Vincenzo (cod. sede 155518) Brunella Pelosi (cod. sede 223542) Vinciguerra Ines (cod. sede 155521)</i>
Psicologia	Ascolto e capacità di lettura	2	
	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni	2	
Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento	Organizzazione della Sap, presentazione del Progetto e dei destinatari	2	<i>Pacentra Vincenzo (cod. sede 155518) Brunella Pelosi (cod. sede 223542) Vinciguerra Ines (cod. sede 155521)</i>
	Nozioni di Educazione ambientale	6	
	Nozioni sulle tecniche di gestione dei rifiuti con focus sull'economica circolare	6	
	Tecniche di strutturazione di educazione ambientale e alla sostenibilità	4	
	Tecniche di animazione di gruppo	4	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCA – IN RETE PER L'AMBIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
I	Obiettivo 13 Agenda 2030	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

M	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo
---	---

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

Categoria di Minore Opportunità **Difficoltà Economiche**

N. Posti GMO 2

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi **No**

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di intercettare i giovani con minori opportunità (in particolare con difficoltà economiche) nei territori di interesse del progetto e di favorirne la partecipazione, si agirà in rete con enti e istituzioni che si occupano ordinariamente di tali fasce giovanili (Servizi Sociali comunali, Centri per l'Impiego, CAF/Patronati, agenzie private per il lavoro). Azioni promosse: • realizzazione di strumenti di comunicazione specifici (logo, gadget, manifesti, ecc.). Si tratta di materiale prodotto dai Salesiani, a livello nazionale e locale, utilizzando sia il logo nazionale dello SCU sia quello del Servizio Civile con i Salesiani; • pubblicazione online sul sito dell'Ente di materiale informativo e dei progetti (dopo l'approvazione). Inoltre verrà creata una rete di link a siti dell'associazionismo, del non profit, delle parrocchie, delle università e degli istituti scolastici, ecc.; • organizzazione di momenti informativi presso gruppi giovanili, realtà parrocchiali e oratoriane presenti nei centri salesiani; • realizzazione di attività di animazione e sensibilizzazione previste nell'ambito della pastorale giovanile (stand, testimonianze di volontari in servizio, ecc.) durante i momenti aggregativi rivolti ai giovani dell'Ispettorato Salesiano; • distribuzione del materiale informativo sopra indicato negli ambienti salesiani, nelle segreterie e mense universitarie, negli istituti scolastici del territorio e presso i centri InformaGiovani. Internet: • sito internet dell'Ente promotore (www.salesianiperilsociale.it) e relativa mailing list; • sito internet di Aranea – Consorzio Cooperative Sociali (<http://www.consorzioaranea.it/>) e relativa mailing list; • forum della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Foggia. Newsletter, dépliant, riviste e quotidiani: • pubblicazione di articoli informativi sui quotidiani delle province coinvolte nel progetto (Viveur, Foggia&Foggia, Gazzetta di Capitanata).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Verranno previste le figure dell'operatore sociale, dello psicologo e dell'assistente sociale per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. Tali figure garantiranno l'attivazione di percorsi di integrazione e supporto personalizzati, attraverso: • mappatura dei bisogni, segnalazione e presa in carico leggera dei casi; • orientamento e accompagnamento verso servizi e misure disponibili sul territorio (in caso di disagio personale/familiare o grave indigenza); • individuazione di eventuali criticità postinserimento e azioni correttive; • counselling psico-socio-educativo e supporto motivazionale; • attivazione di uno spazio di ascolto per la gestione di dubbi, ansie, difficoltà e problematiche emergenti; • mediazione sociale e supporto nella relazione con contesti e regole organizzative; • rafforzamento delle competenze personali (strategie di fronteggiamento, autonomia, consapevolezza); • valorizzazione di risorse, esperienze e punti di forza dei volontari, promuovendone la crescita; • sostegno alla partecipazione attiva alla vita della comunità locale; • coordinamento delle interazioni con la rete

territoriale (servizi, enti, soggetti sociali ed economici); • supporto tecnico-organizzativo e follow-up periodico.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio 3

N° ore collettive 16

N° ore individuali 5

Tot ore 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate: - n° 5 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: - scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi; - prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento; - attività di bilancio delle competenze individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione. N° 16 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in quattro momenti distinti, dalla durata di 4 ore: - il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) - il secondo e il quarto momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo - il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Attività obbligatorie

Saranno realizzate specifiche azioni di accompagnamento e orientamento finalizzate a sostenere l'operatore volontario nella rilettura dell'esperienza svolta e nella valorizzazione delle competenze acquisite, favorendo al contempo l'orientamento al lavoro e/o alla formazione. 1) Autovalutazione e bilancio delle competenze Durante l'anno di servizio verranno previsti momenti individuali e/o di gruppo di autovalutazione e di valutazione complessiva dell'esperienza di Servizio Civile, con particolare attenzione alle competenze trasversali maturate. Il tutor accompagnerà i volontari nello sviluppo e nel consolidamento delle seguenti macro-competenze:

- Comunicare e relazionarsi sviluppo delle abilità comunicative e sociali utili nei contesti di gruppo e di lavoro: presentazione di sé, ascolto attivo, comunicazione verbale e non verbale, gestione delle emozioni, consapevolezza personale, collaborazione e lavoro in équipe.
- Riconoscere se stessi e comprendere il contesto (micro e macro) lettura delle proprie risorse (capacità, interessi, valori) e analisi del contesto sociale e organizzativo di riferimento, imparando a distinguere tra: o microcontesto (ente, équipe, utenti, attività quotidiane) o macrocontesto (territorio, servizi, opportunità formative e lavorative) con acquisizione di

strumenti utili per reperire, interpretare e organizzare informazioni funzionali a compiere scelte consapevoli. • Fronteggiare e decidere rafforzamento delle capacità di gestione dei problemi e delle situazioni complesse: definizione di priorità, valutazione di pro e contro, individuazione di strategie, monitoraggio dei risultati e rimodulazione delle azioni. • Progettare consolidamento della capacità di definire obiettivi realistici e coerenti con il proprio progetto di vita (formativo, professionale e sociale), pianificando tappe, tempi e strumenti. • Agire la transizione acquisizione di competenze operative e strumentali utili nei passaggi tra esperienze diverse (dallo SCU a studio/lavoro), promuovendo autonomia, responsabilità e capacità di adattamento. 2) Laboratori di orientamento e strumenti per l'occupabilità Verranno realizzati laboratori finalizzati a rafforzare l'occupabilità e l'auto-orientamento, attraverso: • supporto alla redazione del Curriculum Vitae e della lettera di presentazione; • per i cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti, utilizzo dello Skills profile tool for Third Country Nationals; • preparazione ai colloqui di lavoro (simulazioni, gestione dell'ansia, comunicazione efficace); • utilizzo consapevole di web e social network per la ricerca attiva del lavoro; • orientamento all'autoimprenditorialità (informazioni di base, strumenti e opportunità). Le attività includeranno interventi: • informativi e formativi per favorire l'auto-orientamento; • consulenziali per sostenere la definizione di un percorso personale formativo/professionale. Inoltre sarà prevista: • l'iscrizione e l'aggiornamento del profilo su piattaforme dedicate (es. www.impresalavoro.net e piattaforma Mestieri), con eventuale creazione di banca dati dei profili. 3) Connessione con servizi per il lavoro e rete territoriale Per favorire un reale aggancio ai servizi presenti sul territorio, saranno previste attività finalizzate a promuovere la conoscenza e il contatto diretto con il Centro per l'Impiego e con i Servizi per il Lavoro, attraverso: • orientamento e supporto a chi presenta difficoltà nell'ingresso o nel reinserimento lavorativo; • aggiornamento continuo sulle opportunità formative e occupazionali a livello regionale e nazionale; • mediazione e interfaccia con il tessuto imprenditoriale locale per favorire informazione, sensibilizzazione e possibili collaborazioni; • lavoro in rete con gli attori territoriali impegnati in orientamento, formazione e collocamento.

Attività Opzionali Si

Specifica attività opzionali

Presentazione servizi e canali di accesso presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche. Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Puglia o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.